

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 07 DEL 31.07.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI CONTROLLO.

L'anno duemilaDICIASSETTE il giorno 31 del mese LUGLIO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Carità Daniele		X	2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Zoggia Laura		X	2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo		X	2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Alberti Renato	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe			X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 74,92 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 21 Consiglieri per un totale di 25,08 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 07 del 31.07.2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI CONTROLLO.

Il Presidente del Consorzio relaziona sull'argomento all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- in seguito alle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% dei rifiuti prodotti entro il 31 dicembre 2016;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (c.d. collegato ambientale), pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016, contiene misure volte ad incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" dà facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
- il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 5 maggio 2016, definisce l'autocompostaggio dei propri scarti organici effettuato da utenze domestiche (singole o collettive) e da utenze non domestiche come un'azione di prevenzione della produzione di rifiuti, in quanto il produttore non si disfa dei propri scarti organici, ma li usa per produrre compost da utilizzare in proprio;
- il suddetto Piano regionale sottolinea che l'attività di autocompostaggio deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche attraverso la costituzione di un Albo degli utenti compostatori, la realizzazione di campagne di comunicazione e deve essere sistematicamente monitorata, anche al fine del riconoscimento di riduzioni e/o agevolazioni tariffarie;

Dato atto che:

- il Consiglio Direttivo ha approvato, con Deliberazione n. 16 del 31/05/2017, la bozza di Regolamento comunale sul compostaggio domestico, che ha sottoposto all'attenzione dei Comuni e della Regione Piemonte

- a seguito dell'analisi della suddetta documentazione sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei Comuni:
 - Comune di CANTALUPA: *“Preso visione della bozza di regolamento sul compostaggio domestico e relativa documentazione inviata in data 01/06/2017, si richiede, come unica osservazione, di valutare la possibilità di portare la distanza minima del compostatore dai confini della proprietà da 2 metri a 4 metri, fermo restando, per il Comune, la possibilità di autorizzare deroghe a tale limite in situazioni particolari”.*
 - Comune di NONE: *“Con riferimento alla bozza di regolamento sull'autocompostaggio si formulano le seguenti osservazioni: prevedere l'iscrizione d'ufficio all'albo dei compostatori per i soggetti che attualmente hanno la compostiera ed hanno fatto il corso acquisendo il patentino.”*
 - Comune di PINASCA: *“Dopo aver letto la bozza del regolamento di compostaggio inviatoci da voi il giorno 1 Giugno, devo esplicitare alcune osservazioni.

 - 1 - il fatto di applicare lo sconto per il compostaggio solo a chi detiene un appezzamento di terreno mi pare discriminante. Non era possibile acquisire delle compostiere anche per chi abita in edifici senza giardino?
 - 2 - la regola che impone la distanza di 2 metri del luogo in cui viene fatto il compostaggio dal terreno dei vicini imporrebbe alla maggior parte di coloro che hanno 'la tampa' uno spostamento di questa in zone meno adatte...
 - 3 - non è così chiaro il flusso di informazioni. Il comune gestisce l'albo ma poi è una società o associazione incaricata dal consorzio a fare i controlli...e poi ? Come si scambiano le informazioni? Chi fa cosa? Mi pare che la gestione dell'albo delegata ai comuni richieda un notevole impegno di persone e risorse. Forse potrebbe essere fatta da Acea stessa?
 - 4 - non ultimo è poco chiaro come verrà gestita la riduzione dei costi TARI: ognuno decide per sé? E chi paga la differenza della somma di tutti coloro che hanno avuto lo sconto?Ritengo necessario un approfondimento di alcuni dettagli pertanto non ritengo opportuno approvare la bozza inviata.”*
 - Comune di VOLVERA: *“si esprimono forti dubbi di legittimità, e qualche dubbio di incostituzionalità, dato che è rivolto solo a coloro che hanno la fortuna di avere un orto o un giardino, occorrerebbe poter dare la possibilità anche a chi vive in un condominio di aderire all'attività del compostaggio e, quindi ripartire i benefici tra i condomini (da definire).”*
- Dal confronto avuto con la Regione Piemonte sono emerse le seguenti considerazioni:
 - *Non è necessario inserire ulteriori riferimenti al compostaggio di comunità, che comunque segue norme specifiche*
 - *La regione non prevede di inserire nella nuova DGR il riferimento ad un numero minimo di controlli da effettuare sulla pratica del compostaggio domestico; potrebbe essere possibile definire delle modalità di autocontrollo da parte delle utenze, con riscontro diretto al comune (ad esempio con la trasmissione di un filmato che riprende la compostiera).*
 - *Ai fini della formazione degli utenti è possibile fare riferimento alla partecipazione ai corsi organizzati da ACEA; è da considerare come formazione anche il momento di controllo delle compostiere. Nella DGR sarà previsto solo che venga indicato se la formazione è stata eseguita o meno.*

- *Per quanto riguarda le compostiere comuni, le quantità prodotte sono conteggiate in base al numero di utenze che la utilizzano*
 - *L'albo compostatori deve contenere le informazioni già previste per il bando di finanziamento; al momento la Regione non ha previsto un formato standard da adottare per l'Albo compostatori. L'Albo deve contenere - come elementi minimi - le informazioni che consentono di monitorare e controllare le utenze che effettuano autocompostaggio. Ciò per due ordini di motivi: da una parte devono essere disponibili tutti i dati utili ad applicare la formula individuata per calcolare nella raccolta differenziata i quantitativi gestiti in autocompostaggio (formula contenuta nel metodo di calcolo approvato dal DM Ambiente 26 maggio 2016 e, a breve, da recepire nel metodo di calcolo regionale della raccolta differenziata); in secondo luogo per riconoscere alle stesse utenze la riduzione tariffaria definita all'interno del Regolamento comunale (o da definire entro un anno dalla data di assegnazione del contributo). Di conseguenza, individuata l'utenza da inserire nell'Albo compostatori, si può ritenere che gli elementi minimi che dovranno implementare le informazioni già in possesso dell'Amministrazione comunale relative a tale utenza debbano essere i seguenti:*
 - *numero di componenti (se domestica)*
 - *modalità di effettuazione dell'autocompostaggio (composter, buca, ecc)*
 - *volume (mc)*
 - *data ultimo controllo (giorno, mese, anno)*
 - *stima del quantitativo gestito in autocompostaggio sulla base di controlli in loco (solo per utenze non domestiche)*
 - *verifica della formazione dell'utenza all'autocompostaggio (SI/NO)*

La possibilità di estrazione della banca dati in foglio excel (o csv) potrà servire, oltre a programmare i controlli, anche a stimare il quantitativo di rifiuto organico gestito in autocompostaggio da conteggiare nella raccolta differenziata e comunicarlo ai soggetti competenti (Consorzio, Regione).

- *Per la distanza minima dai confini di proprietà si fa riferimento al codice civile (2 metri)*
- *È da definire la regolamentazione della riduzione TARI per le seconde case*
- *Sono da definire le modalità di controllo delle compostiere condominiali*
- *Nella nuova DGR non è previsto un minimo di riduzione % della TARI*
- *Resta da valutare il riferimento alla quantità di compost prodotta dalle utenze non domestiche*
- *Nei regolamenti sul compostaggio deve essere riconosciuta anche la fossa per la riduzione della TARI*
- *Nel regolamento è da specificare un termine temporale di controllo dopo il quale gli utenti che non permettono il controllo o non sono in regola vengono cancellati dall'albo*

Considerato che il Consorzio, al fine di avviare una costante attività di controllo su tutto il territorio consortile:

- *Ha avviato un confronto con le Guardie Ecologiche Volontarie della Città Metropolitana per definire i termini di un'eventuale collaborazione per lo svolgimento dei controlli sul territorio; siamo in attesa di un formale riscontro al riguardo.*
- *Nelle more di una corrispondenza il consorzio propone alle singole amministrazioni comunali di verificare la disponibilità delle squadre di protezione civile locali (es. AIB) o altre*

associazioni volontarie presenti sul loro territorio di svolgere le suddette attività di controllo territoriale; a tal fine gli uffici consortili hanno predisposto una bozza di documento che possa andare ad integrare eventuali convenzioni già in essere in materia di servizi di tutela del territorio

Vista la necessità di

- disciplinare la pratica del compostaggio domestico, anche detto autocompostaggio, applicato sia per le utenze domestiche che non domestiche e permettere l'attivazione di tutte le procedure tecniche e/o amministrative necessarie al riconoscimento del compostaggio ai fini del calcolo della raccolta differenziata
- definire i criteri di organizzazione delle attività di controllo, così da poter avviare l'attività nel corso del 2017 per tutti quei Comuni che già applicano la riduzione TARI per l'autocompostaggio
- approvare la documentazione predisposta dagli uffici consortili e così individuata:
A) Regolamento comunale sul compostaggio domestico, B) Modulo richiesta iscrizione albo comunale compostatori, c) Modulo richiesta cancellazione albo comunale compostatori, D) Verbale di sopralluogo di controllo per il compostaggio domestico, E) Bozza di appendice alla convenzione già in essere tra Comune ed associazione per i controlli sul compostaggio
- istituire l'albo compostatori ed i conseguenti controlli per tutti i Comuni nel corso del 2018

Si invita l'Assemblea alla discussione. Intervengono:

-

Il Presidente, non rilevando interventi da parte dei rappresentanti, chiede all'Assemblea di esprimere il proprio voto

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- UDITO quanto esposto dal Presidente;
- RITENUTO procedere alla sua approvazione;
- VISTA la normativa vigente in materia;

Su proposta del Presidente Luca SALVAI, relatore;

Visti:

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000

- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7
- il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152
- la Legge 221 del 28.12.2015
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 25 voti favorevoli corrispondenti a 72,06 quote, espressi nei modi previsti dalla legge
- n. 1 astenuto corrispondente a 2,86 quote del comune di Pinasca

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di approvare il Regolamento sull'autocompostaggio e la relativa documentazione allegata che dovrà essere fatta propria dalle singole amministrazioni comunali che intendono attivare il compostaggio domestico per il riconoscimento di detta pratica ai fini della raccolta differenziata; in dettaglio: A) Regolamento comunale sul compostaggio domestico, B) Modulo richiesta iscrizione albo comunale compostatori, c) Modulo richiesta cancellazione albo comunale compostatori, D) Verbale di sopralluogo di controllo per il compostaggio domestico, E) Bozza di appendice alla convenzione già in essere tra Comune ed associazione per i controlli sul compostaggio
3. Di stabilire che i controlli sul territorio verranno effettuati dalle singole amministrazioni comunali attivando specifiche convenzioni con le Guardie Ecologiche Volontarie della Città Metropolitana (ad avvenuto positivo riscontro) o approvando appendice di convenzione con associazioni volontarie presenti sul loro territorio (squadre di protezione civile locali, es. AIB, ecc.)
4. Di demandare al Consorzio la verifica della possibilità di uniformare le modalità di gestione delle informazioni utili sulla pratica del compostaggio domestico (albo dei compostatori) facendo sì che venga riconosciuta questa mancata produzione di rifiuti nel calcolo della raccolta differenziata.
5. di dichiarare con n. 74,92 voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 3 AGO 2017

Pinerolo, li - 2 AGO 2017



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li - 2 AGO 2017



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 3 AGO 2017 al _____, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li _____

IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele